



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico" Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Istituto Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico
Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 06121122085/86 – CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Classe 5 Sez. C IP

**ISTITUTO PROFESSIONALE
SEZIONE COMMERCIALE**

Indirizzo: "Turismo, accoglienza ed eventi"

1. INDICE

2) Descrizione del contesto generale

2.1 Presentazione Istituto

3) Informazioni sul curricolo

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

3.2 Quadro orario settimanale

4) Descrizione situazione classe

4.1 Composizione consiglio di classe

4.2 Continuità docenti

4.3 Composizione e storia della classe

5) Indicazioni generali attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione, Verifica, Spazi del percorso formativo

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

6) Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Ed.civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

7) Indicazioni su discipline

7.1 Schede informative su singole discipline

7.2 Nodi concettuali

7.3 Altre attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloqui)

8) Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

8.3 Griglie valutazione colloquio

8.4 Simulazione delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio ed eterogeneo, essendo rappresentate tutte le fasce sociali ed economiche. La zona dei castelli si caratterizza per la vocazione enogastronomica, mentre la zona Appio Latino, Circo Massimo è maggiormente commerciale e turistica, la sede di Via Severo, situata nel quartiere San Paolo, registra una certa presenza di Aziende private. Sul territorio su cui sono dislocate le quattro sedi dell'Istituto "Confalonieri-De Chirico" sono presenti biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola. I mezzi di trasporto pubblici sono ben collegati ed utilizzati dagli studenti. La presenza di più sedi anche dislocate su un territorio ampio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali. Ogni sede ha proprie specifiche necessità anche relative alla gestione degli spazi esterni, ove presenti; allo stesso modo la formulazione degli orari deve tener conto delle distanze e delle modalità di spostamento dei docenti che spesso sono in servizio su più sedi. Ciascuna sede inoltre necessita di specifiche attrezzature e laboratori per i vari indirizzi che ospita.

2.1 Presentazione Istituto

L'Istituto "Confalonieri-De Chirico" si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi sono quattro e tutte raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro. Esse sono: *via B M De Mattias 5*, che ospita l'Istituto Professionale per i servizi commerciali "T. Confalonieri", alcune classi dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Grafica) e gli Uffici di segreteria; *Largo Pannonia 37*, che ospita il Liceo Artistico "G. De Chirico"; *via Cerveteri, 53 (sede succursale)*, che ospita alcune classi del Liceo Artistico "G. De Chirico"; *via Alessandro Severo, 212 (sede succursale)* che ospita alcune classi dell'Istituto Professionale, dell'Istituto Tecnico Tecnologico (Grafica) e del Liceo Artistico "T. Confalonieri"

La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe e inoltre la presenza di vari indirizzi nelle singole sedi arricchisce ulteriormente l'eterogeneità dell'utenza. La sede di Via B De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, indirizzo professionale. La provenienza degli studenti, come detto, è varia e dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti. E' da sottolineare che alcuni alunni, anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di alunni stranieri risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e la partecipazione delle famiglie alla piena partecipazione alla vita scolastica.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti le materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare molte aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei fondi proviene da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali. Alcune sedi che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo, ora potranno usufruirne nuovamente. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo

esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo che manca di tali spazi ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio; l'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc; numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativo-formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato dei Servizi Commerciali dell'Istituto Professionale, dopo il percorso quinquennale, acquisisce competenze che gli consentono di:

- collaborare in modo operativo e flessibile alla gestione di un'impresa commerciale o turistica,
- di svolgere mansioni amministrativo-contabili,
- di individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali,
- di promuovere eventi per la valorizzazione del territorio,
- di utilizzare abilmente strumenti informatici e telematici,
- di comunicare correttamente in due lingue straniere.

Per l'Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI è anche attiva, dall'anno scolastico 2022/23 l'opzione "Turismo accoglienza ed eventi ", per il quale oltre alle competenze comuni si favoriscono competenze specifiche nell'ambito della:

- promozione turistica del territorio,
- gestione delle attività di accoglienza afferenti le diverse tipologie di aziende ricettive,
- gestione e promozione di eventi compresi quelli legati a percorsi eno-gastronomici.

3.2 Quadro orario settimanale

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
I) 08:10-09:00	Diritto (Mobilia)	Inglese (Costante)	Italiano (Milazzo)	Ec. Aziendale (Palleschi)	Ec. Aziendale (Palleschi)
II) 09:00-10:00	Italiano (Milazzo)	St. Arte (Biscaglia)	Italiano (Milazzo)	Informatica (Roccaldo)	IRC (Quintavalle)
III) 10:00-11:00	Matematica (Errico)	Storia (Milazzo)	Ec. Aziendale (Palleschi)	Inglese (Costante)	Sc. Motorie (Perrotta)
IV) 11:00-12:00	St. Arte (Biscaglia)	Tecn. Comunicazione (Piccolo)	Ec. Aziendale (Palleschi)	Diritto (Mobilia)	Matematica (Errico)
V) 12:00-12:50	Ec. Aziendale (Palleschi)	Ec. Aziendale (Palleschi)	Sc. Motorie (Perrotta)	Matematica (Errico)	Spagnolo (D'Andrea)
VI) 12:50-13:40	Ec. Aziendale (Palleschi)	Ec. Aziendale (Palleschi)	Diritto (Mobilia)	Italiano (Milazzo)	Spagnolo (D'Andrea)
VII) 13:40-14:30	Tecn. Comunicazione (Piccolo)				

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
PERROTTA ANGELO	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
BISCAGLIA MICHELA	DOCENTE	STORIA DELL'ARTE
COSTANTE ALESSIA	DOCENTE	LINGUA INGLESE
D'ANDREA GIUSEPPINA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA STRANIERA (SPAGNOLO)
DI NARDO PAOLO	DOCENTE	SOSTEGNO
ERRICO BRUNO	DOCENTE	MATEMATICA
MILAZZO ROSAMARIA	DOCENTE	LINGUA E CULTURA ITALIANA, STORIA
MOBILIA STEFANIA	DOCENTE	LEGISLAZIONE TURISTICA, EDUCAZIONE CIVICA
NARDI ASSUNTA	DOCENTE	SOSTEGNO

PALLESCHI ANTONIO	DOCENTE	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI TURISTICI
PICCOLO GIUSEPPINA	DOCENTE	TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE
QUINTAVALLE IVAN	DOCENTE	IRC
ROCCALDO ANTONIO	DOCENTE	TECNOLOGIE INFORMATICHE
TOSTI MARCO	DOCENTE	LAB. TRATTAMENTO TESTI

4.2 Continuità docenti

Nessuna continuità poiché la classe si è formata nell'anno scolastico 2022/23.

4.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 18 alunne, di cui una con DSA per cui è stato approntato il relativo PDP e due con sostegno per cui sono stati approntati i relativi PEI con obiettivi minimi. Le griglie di valutazione per DSA e BES sono inserite nel presente documento al punto 8.2. Le studentesse provengono dai centri di formazione professionale (CIOFS) e sono apparse, complessivamente motivate allo studio delle diverse discipline. Nel corso dell'anno scolastico le alunne hanno cercato di recuperare, ove possibile, le carenze iniziali, dovute, in alcuni casi, alla mancanza dei prerequisiti iniziali, soprattutto nelle seguenti discipline: Inglese e Matematica. Per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento il gruppo classe, alla data di stesura del documento del 15 maggio, appare abbastanza eterogeneo. Nelle varie aree degli apprendimenti è possibile distinguere essenzialmente 3 gruppi di alunne: un primo gruppo, contenente la maggior parte della classe, che ha raggiunto un livello intermedio; un piccolo gruppo con un livello avanzato e un terzo gruppo che ha raggiunto un livello minimo o, nell'area logico-matematica, non ha ancora raggiunto gli obiettivi programmati. Il comportamento è stato sempre adeguato all'ambiente scolastico e rispettoso delle regole fondamentali. Le alunne hanno partecipato inoltre alle attività di orientamento in uscita (seminari, colloqui, incontri con le Università), ad altre attività di interesse culturale (visione di film, teatro) ed alle attività di PCTO programmate ed inserite nel dettaglio nel presente documento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le principali metodologie e strategie didattiche applicate nelle diverse discipline sono state: lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education, interdisciplinarietà.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisite

Indicatori	Raggiunto	Raggiunto Parzialmente	Non raggiunto
Frequenza scolastica	14 alunne	4 alunne	
Partecipazione, interesse, impegno	13 alunne	5 alunne	
Rispetto degli altri	15 alunne	3 alunne	
Rispetto delle regole	15 alunne	3 alunne	

COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze trasversali	Numero Studenti				
1. Sa pianificare		2	10	6	
2. Sa verificare le soluzioni		2	10	6	
3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione		2	10	6	
4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo		2	10	6	
5. Sa produrre messaggi scritti		2	10	6	
6. Sa argomentare		2	10	6	

Competenze nell'area linguistica	Numero Studenti				
1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze.		11	7		
2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche.		7	11		
3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale.		11	7		
4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria		11	7		
5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese					
6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese					
COMPETENZE	Non raggiunta	Minimo	Intermedio	Avanzato	Eccellente
Competenze nell'area Logica- matematica	Numero Studenti				
1. Sa risolvere disequazioni di primo grado	5	2	9	2	
2. Sa determinare il dominio di una funzione fratta o irrazionale (con radicandi di primo grado)	5	2	9	2	
3. Sa calcolare il limite di una funzione	5	2	9	2	
4. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica					
5. Sa tracciare il grafico di una semplice funzione razionale					

scomposta in fattori					
Competenze Area motoria	Numero studenti				
1. Sa utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali			18		
2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento			18		
3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni			18		
4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute			18		
Competenze nell'area professionalizzante dell'Opzione	Numero studenti				
1. Sa redigere e leggere i bilanci delle aziende turistiche e alberghiere ed effettuare l'analisi finanziaria		7	6	5	
2. Sa calcolare il punto di pareggio ed effettuare la break even analysis		7	6	5	
3. Sa formulare previsioni economico finanziarie attraverso il controllo del budget		7	6	5	
4.Sa individuare le tecniche e le strategie di comunicazione idonee alla valorizzazione dell'immagine aziendale, alla promozione delle vendite, alla fidelizzazione e soddisfazione della clientela		2	3	13	
5. Sa riconoscere gli stili comunicativi dei clienti per relazionarsi in modo appropriato e sa individuare le competenze adeguate a stabilire costruttive relazioni di gruppo nei contesti professionali di riferimento		2	3	13	
6.Sa individuare criteri e metodi per la definizione e progettazione		2	3	13	

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

METODI ADOTTATI	Lezioni Frontali	Esercitazione	Lavori di gruppo	Laboratorio	Interventi Individualizzati	Interventi di sostegno in itinere	Ricerche Individuali
MATERIE							
Scienze motorie	X	X	X				
Tecniche professionali dei servizi turistici	X	X	X	X		X	
Legislazione Turistica	X	X				X	
Lingua inglese	X		X				X
Lingua spagnola	X		X				
Storia dell'arte	X	X	X				
Tecnologie Informatiche	X	X		X			
Matematica	X	X	X		X	X	X
Lingua e cultura italiana	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X		X		X	X	
Tecnica della comunicazione e relazione	X		X				
IRC	X	X	X				

STRUMENTI DI VERIFICA

Materia	Prove strutturate a risposta chiusa	Prove strutturate a risposta aperta	Interrogazioni Orali	Prove semistruzzurate	Compiti per casa	Prove scritte-pratiche
Scienze motorie			X			X
Tecniche professionali dei servizi turistici	X		X		X	X
Legislazione Turistica	X	X	X		X	X
Lingua inglese	X	X	X		X	
Lingua spagnola	X		X			
Storia dell'arte			X	X		
Tecnologie Informatiche	X					X
Matematica		X	X		X	
Lingua e cultura italiana	X	X	X	X	X	
Storia			X			
Tecnica della comunicazione e della relazione			X			
IRC			X			

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

Disciplina	Aula	Laboratori	Sala audiovisivi	Biblioteca	Spazi Esterni	Altro
Scienze motorie					X	X
Tecniche professionali dei servizi turistici	X	X				
Legislazione Turistica	X					
Lingua inglese	X					
Lingua spagnola	X					

Storia dell'arte	X					
Tecnologie Informatiche	X	X				
Matematica	X					
Lingua e cultura italiana	X		X			
Storia	X		X			
Tecnica della comunicazione e relazione	X					
IRC	X		X		X	

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

PREMESSA

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, pertanto non sono considerati come una semplice esperienza occasionale esterna al contesto scolastico, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

PROGETTAZIONE DIDATTICA DELL'ATTIVITA' DI PCTO

In ottemperanza con quanto previsto dal dettato normativo è stata riprogettata la didattica a partire dalle competenze trasversali e la progettazione dei percorsi PCTO ha tenuto conto sia dell'aspetto curricolare che dell'apprendimento esperienziale acquisito in contesti lavorativi e non. Il tutto è stato integrato in un percorso unitario finalizzato allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

L'attività PCTO non è stata programmata in una prospettiva pluriennale in quanto la classe si è formata nell'anno scolastico 2022/23.

Il contesto naturale di riferimento della vasta gamma di attività proposte agli studenti è il territorio; diverse sono infatti le partnership e le collaborazioni che sono state attivate con Enti,

Istituzioni, Università, per permettere agli studenti di confrontarsi con una società in continuo cambiamento.

Alcune di queste esperienze sono state favorite dalle caratteristiche delle discipline di indirizzo (Tecniche professionali dei servizi turistici, Economia e diritto), la cui didattica ben si coniuga con la collaborazione con soggetti esterni.

La varietà dei partner ci ha permesso di offrire agli alunni percorsi di svariata natura e, per quanto possibile, differenziati per rispondere al meglio agli interessi individuali dei singoli studenti. A tal proposito sono stati attivati anche percorsi di formazione su piattaforma digitale al fine di promuovere una necessaria azione di rinnovamento organizzativo e metodologico.

Le innovative metodologie didattiche, basate sulle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), offrono infatti tutto il necessario per lezioni extracurricolari dinamiche e coinvolgenti, in grado di favorire un processo di apprendimento efficace, immediato e personalizzabile, in base alle reali esigenze degli studenti.

Tutte le attività proposte sono state selezionate in modo coerente con il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare al meglio le loro potenzialità e vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa della scuola allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- arricchire il curriculum scolastico con contenuti operativi, valorizzando così le competenze trasversali;
- arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- offrire conoscenze utili per la scelta dei corsi universitari nei quali proseguire gli studi dopo l'Esame di Stato;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con le opportunità professionali presenti nel mercato del lavoro;
- acquisire le competenze relazionali, comunicative ed organizzative;
- conoscere le specifiche delle figure professionali operanti nell'ambito dell'indirizzo;
- rispettare tempi e impegni;
- realizzare un organico collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro e la società civile;

- utilizzare efficacemente le esperienze acquisite all'interno del percorso scolastico e formativo, per il miglioramento delle prestazioni scolastiche;
- rimotivare gli studenti in difficoltà, favorendo la prosecuzione del percorso scolastico e formativo.

ATTIVITA' PROPOSTE NEL TRIENNIO 2020/21 – 2022/23

CLASSE III e CLASSE IV - Anni Scolastici 2020/21 e 2021/22

PERIODO	ORE SVOLTE	ATTIVITA'
A.S. 2020/21	360	Tirocinio Formativo
A.S. 2021/22	400	Tirocinio Formativo
TOTALE ORE SVOLTE	760	

CLASSE V C IP Indirizzo: “Turismo, accoglienza ed eventi” - A.S. 2022/23

PERIODO	ORE SVOLTE	ATTIVITA'
Ottobre – Novembre 2022	30	Progetto “Recensiamo” - TEATRINSCUOLA 2022-23
10 novembre 2022	5	Open Day – presentazione offerta formativa presso EUROMA 2
Febbraio – Maggio 2023	21	Progetto “Economia Civile”: attività di e-learning e di project work
02 marzo 2023	6	“University Open Days” presso EUROMA 2

21 marzo 2023	4	Evento: “Fare Turismo” presso Università Europea di Roma
TOTALE ORE SVOLTE	66	

CONCLUSIONI

Durante lo svolgimento dei percorsi PCTO gli studenti sono stati periodicamente monitorati al fine di verificare la regolarità della frequenza e l’attitudine allo svolgimento dei compiti assegnati.

Dai feedback ottenuti è emerso che quasi tutti gli studenti impegnati nelle attività hanno manifestato una decisa ed entusiastica adesione alle iniziative.

Attraverso i percorsi PCTO gli studenti hanno acquisito le competenze adeguate al proseguimento degli studi, all’inserimento nella vita sociale e nell’ambito lavorativo. Infatti hanno acquisito non solo esperienze tecnico-professionali, ma hanno anche sviluppato la capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna e di prendere iniziative.

6. ATTIVITA’ E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, relative al I quadrimestre, sono state effettuate nel corso del II quadrimestre, per le 9 alunne interessate al recupero, con le seguenti *metodologie*: *studio individuale* (Lingua inglese e Tecnologie informatiche); *recupero in itinere* (Lingua e cultura italiana e Storia); *corso di recupero* (Matematica).

Gli obiettivi sono stati raggiunti per le seguenti materie: Lingua inglese; non raggiunti per alcune studentesse per le seguenti materie: Lingua e letteratura italiana e Matematica.

Le attività di potenziamento degli argomenti di studio nelle diverse discipline per l’intero gruppo classe sono state effettuate, in concomitanza con le altre classi dell’Istituto, nel mese di febbraio 2023 e le *metodologie* applicate sono state le seguenti: *lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo*.

Entrambe le attività sono state svolte principalmente in *classe*.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il CdC della 5CIP ha sviluppato, nell'anno scolastico 2022/23, i moduli previsti nel Curricolo di Istituto, approvato in sede di Collegio docenti, di seguito indicati:

- *primo quadrimestre*: “L'Europa e le organizzazioni internazionali”. Discipline coinvolte: **Italiano** (l'Unione Europea e la Comunità internazionale) - 4 ore; **Diritto** (Parte II, Titolo V della Costituzione e riforma titolo V della Costituzione, la storia e gli obiettivi dell'UE) - 2 ore; **Storia dell'Arte** (l'Europa e il patrimonio culturale e artistico)- 2 ore; **Lingue straniere** (Il multilinguismo) - 3 ore; **Scienze motorie e sportive** (Cooperare in equipe per promuovere la salute in ambito sportivo e sociale) - 4 ore.
- *secondo quadrimestre*: “La dichiarazione universale dei diritti umani”. Discipline coinvolte: **IRC** (Diritto di manifestare liberamente la propria fede religiosa; i Diritti umani) - 2 ore; **Matematica** (La scienza come i Diritti umani è universale) - 3 ore; **Italiano** (I diritti umani nella narrativa del 900; lettura e confronto critico tra i 2 documenti: la Dichiarazione universale dei Diritti umani e l'agenda 2030) - 2 ore; **Tecnica della comunicazione** (Arte e diritti umani: 10 grandi artisti per Amnesty International) - 7 ore; **Tecniche professionali dei servizi turistici** (Tassazione e diritti umani: educare alla fiscalità) - 4 ore.

Totale ore I e II quadrimestre: 33.

Sono state predisposte due prove di valutazione multidisciplinari in riferimento ai due quadrimestri. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia allegata al Curricolo di Istituto (allegato 2).

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad altre attività di interesse culturale, come la visione di alcuni film (“L'ombra di Caravaggio” e “Moonagedaydream”), la partecipazione a spettacoli teatrali (“Lo scrittojo di Pirandello”) e la partecipazione ad un incontro con le Università presso Uniroma 2, rientrante nelle attività di orientamento in uscita.

La classe il 16 febbraio 2023 ha effettuato le prove Invalsi nelle seguenti materie: Italiano, Matematica e Inglese.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

- **COMPETENZE RAGGIUNTE:** Saper produrre brevi testi scritti e saper parlare in lingua con un linguaggio semplice; saper utilizzare il linguaggio proprio del mondo del turismo; saper fare collegamenti con le altre materie di studio; distinguere i vari tipi di turismo e le sue differenti epoche; conoscere i differenti profili lavorativi offerti dal mondo del turismo; saper collegare il turismo e la globalizzazione; saper esporre le caratteristiche del turismo sostenibile e le sue differenze con il turismo responsabile; conoscere le caratteristiche del marketing nel turismo; saper esporre le differenti categorie di marketing e le ricerche di mercato; conoscere la geografia e la civiltà della Gran Bretagna; saper esporre le vicende della prima e seconda guerra mondiale in lingua; conoscere la geografia e la civiltà americana; saper esporre itinerari turistici in alcune mete dei paesi anglofoni.

- **CONTENUTI TRATTATI:**
 La prima parte dell'anno è stata dedicata ad un ripasso grammaticale poiché mancavano per la maggior parte delle alunne le basi della lingua.
 UNIT 1: The world of tourism
 UNIT 4: Sustainable tourism
 UNIT 5: Tourism marketing
 UNIT 8: The British Isles
 UNIT 9: Welcome to the USA
 World War I and II

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI:** Presentare il mondo del turismo in lingua orale e scritta, saper parlare di turismo sostenibile e la differenza con il turismo responsabile, conoscere il mondo del marketing e saper parlare delle ricerche di mercato, saper parlare della geografia e della civiltà del Regno Unito e degli Stati Uniti, saper esporre itinerari turistici in alcune mete dei paesi anglofoni, saper parlare del coinvolgimento del Regno Unito e degli Stati Uniti nella I e II guerra mondiale.

- **METODOLOGIE:** Lezione frontale partecipata

- **CRITERI DI VALUTAZIONE:** Sono state applicate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Lingue straniere.

- **TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:** Book now! English for responsible tourism, di Giulia Badone, Carla Finello, Rizzoli Languages

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE: Saper produrre brevi testi scritti e saper parlare in lingua con un linguaggio semplice; saper utilizzare il linguaggio proprio del mondo del turismo; saper fare collegamenti con le altre materie di studio; distinguere i vari tipi di turismo ; conoscere i differenti profili lavorativi offerti dal mondo del turismo; saper esporre le caratteristiche del turismo sostenibile conoscere le caratteristiche del marketing nel turismo.

CONTENUTI TRATTATI:

UNIDAD 1. El turismo

UNIDAD 2. Hoteles y su clasificación

UNIDAD 3. El marketing y el turismo sostenible

Gramática: · Los números cardinales y ordinales; La fecha, La hora, los pronombres personales sujeto; los artículos, la formación del femenino y del plural; los verbos reflexivos; Repaso del Presente de Indicativo (verbos regulares e irregulares); Hay/Está, están; las preposiciones a y en; los usos de Por y para; Ser/Estar + adjetivos; comparativo de igualdad, de superioridad y de inferioridad; Pretérito perfecto.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: presentarsi in lingua spagnola e presentare un settore turistico in lingua spagnola; acquisire conoscenze riguardo ai diversi servizi turistici, presentare i diversi profili lavorativi offerti dal mondo del turismo, presentare un itinerario turistico in alcune mete dei paesi spagnoli o latinoamericani.

- **METODOLOGIE:** Lezione frontale; lezione interattiva.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE:** Sono state applicate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Lingue straniere.
- **TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:** Poletti, Pérez Navarro, Juntos A, Zanichelli Scuola; Finello- Bionda- García-López “Nuevas fronteras” Rizzoli

DISCIPLINA: LEGISLAZIONE TURISTICA

- **COMPETENZE RAGGIUNTE:** saper individuare l'evoluzione della legislazione turistica in Italia e i principali contenuti del Codice del turismo (D.Lgs.70/2011); comprendere le trasformazioni della domanda turistica verso forme di turismo accessibile e sostenibile; ricordare gli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico; distinguere i criteri di classificazione delle strutture ricettive; analizzare gli adempimenti per l'avvio e l'esercizio di un'attività ricettiva; descrivere le agenzie di viaggio e turismo e il contratto di viaggio; individuare l'ambito di applicazione e la struttura del contratto collettivo del settore turismo; distinguere le figure professionali disciplinate dalla legislazione di settore; conoscere le principali figure contrattuali diffuse nel settore turistico; conoscere i principi posti alla base del sistema tributario italiano ed in particolare la classificazione delle imposte; comprendere le interrelazioni tra regime giuridico dell'impresa e aspetto fiscale; comprendere la composizione e le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica; comprendere il significato del web marketing applicato al turismo;
- **CONTENUTI TRATTATI:**
UDA n.1: L'organizzazione turistica nazionale;
UDA n.2: La legislazione turistica nazionale ed europea;

UDA n.3: Patrimonio culturale e ambientale, accessibilità e sostenibilità del turismo;
UDA n.4: Le imprese del settore turistico e la loro organizzazione;
UDA n.5: Le professioni turistiche;
UDA n.6: I principali contratti di rilevanza turistica;
UDA n.7: Turismo e diritto tributario;
UDA n.8: Prodotti e servizi turistici nel mercato nazionale ed internazionale;
UDA n.9: Il turismo ed il web marketing

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI:** Gli obiettivi raggiunti dalla classe in termini di conoscenze acquisite in relazione alle competenze di cui sopra sono i seguenti:
 - conoscere l'evoluzione della legislazione turistica in Italia e i principali contenuti del Codice del turismo (D.Lgs.70/2011); conoscere le trasformazioni della domanda turistica verso forme di turismo accessibile e sostenibile; conoscere gli strumenti normativi disposti per la tutela dei beni di interesse culturale e naturalistico; saper elencare i criteri di classificazione delle strutture ricettive; saper elencare gli adempimenti per l'avvio e l'esercizio di un'attività ricettiva; conoscere le caratteristiche delle agenzie di viaggio e turismo e del contratto di viaggio; conoscere l'ambito di applicazione e struttura del contratto collettivo del settore turismo; conoscere le figure professionali disciplinate dalla legislazione di settore; conoscere le principali figure contrattuali diffuse nel settore turistico; saper elencare i principi posti alla base del sistema tributario italiano con particolare riferimento alla classificazione delle imposte; conoscere le interrelazioni tra regime giuridico dell'impresa e aspetto fiscale; conoscere la composizione e le caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica; conoscere il significato del web marketing applicato al turismo;
- **METODOLOGIE:** Lezione frontale; lezione interattiva.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE:** Sono state applicate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Economia aziendale e Diritto in data 8 ottobre 2022.
- **TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:** Libro di testo: "Nuovi percorsi professionali di Diritto ed economia Turismo" adottato nell'anno scolastico 2022/23; riassunti e schemi esemplificativi condivisi con la classe.

DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALE DEI SERVIZI TURISTICI

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- 1) Applicare le tecniche di elaborazione, comprensione ed interpretazione del bilancio alle imprese turistiche
- 2) Utilizzare le tecniche di gestione finanziaria anche con riferimento alla redditività degli investimenti

- 3) Utilizzare le tecniche di programmazione e di controllo budgetario
- 4) Gestire le tecniche di marketing
- 5) Calcolare il punto di pareggio ed effettuare la break even analysis
- 6) Gestire il front e back office alberghiero nelle imprese turistiche

CONTENUTI TRATTATI:

UDA N.1:

- Il turismo e le forme di turismo
- Le caratteristiche della domanda turistica
- L'offerta turistica e il prodotto turistico
- Le caratteristiche dei servizi turistici
- L'impatto economico e ambientale del turismo
- Il turismo sostenibile
- La statistica nel turismo: Tabelle, grafici e rapporti statistici

UDA n.2:

- Le caratteristiche delle imprese turistiche
- L'attività di intermediazione e la vendita dei servizi turistici
- Viaggi a catalogo e viaggio a domanda
- Le strutture ricettive secondo
- La scelta della forma giuridica delle imprese: società di persone e società di capitali

UDA n.3:

- La costituzione dell'azienda e le fonti di finanziamento: fonti di interne ed esterne
- La composizione del patrimonio e il rapporto tra le fonti e gli impieghi
- La gestione delle imprese turistiche: aspetto finanziario ed economico
- La determinazione del reddito d'impresa
- Competenza economica dei fattori pluriennali
- Il bilancio d'esercizio: principi generali, principi di redazione del bilancio secondo il Codice Civile
- Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa /cenni)
- L'analisi di bilancio per indici (da svolgere dopo il 15 maggio)
- Il business plan (da svolgere dopo il 15 maggio)
- La costruzione del budget
- Il budget economico nelle imprese alberghiere
- Analisi del punto di pareggio: Break even point
- Il marketing turistico (da svolgere dopo il 15 maggio)
- Strategie di marketing (da svolgere dopo il 15 maggio)

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- acquisire specifiche capacità riguardo agli aspetti economico-gestionali dei servizi turistici;
- operare in modo polivalente nelle imprese turistiche:

- sviluppare le competenze necessarie a soddisfare le richieste di professionalità che provengono da un settore complesso come quello turistico, in rapido sviluppo e in altrettanto profonda trasformazione;
 - organizzare e gestire servizi resi da imprese alberghiere, centri congressuali, agenzie di viaggio;
 - intervenire sui processi di controllo e valutazione delle performance aziendali, attraverso la conoscenza.
- **METODOLOGIE:** lezioni frontali, lavori di gruppo, mappe concettuali.
 - **CRITERI DI VALUTAZIONE:** sono state applicate le griglie di valutazione approvate in sede di Dipartimento Economia aziendale e Diritto in data 8 ottobre 2022.
 - **MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:** lavagna, LIM, appunti, schemi, articoli, slide

DISCIPLINA: TECNOLOGIE INFORMATICHE

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Conoscere l'architettura del computer. Conoscere le principali impostazioni per il corretto utilizzo di un PC. Conoscere i principali software di produttività personale. Conoscere gli aspetti legati alla sicurezza informatica.

CONTENUTI TRATTATI:

Cosa è l'ICT. L'hardware ed il software. Architettura dei calcolatori scheda madre, CPU, RAM e memoria di massa. Le periferiche di input/output. Software di sistema ed applicazioni. Il sistema operativo. Licenze software.

Cosa è un file, gestione dei file e delle cartelle, estensione dei file. Organizzare file e cartelle, principali funzioni. I supporti di memoria e la compressione dei file.

Le reti informatiche. Connessione alla rete internet. Protezione dei dati, backup, gli antivirus. Internet ed il web. La sicurezza online. Navigare con il browser. Motori di ricerca.

Cosa è un word processor, a cosa serve, il programma Word l'interfaccia. Creare e salvare un documento di testo. Inserire, selezionare, copiare, spostare, cancellare, trovare e sostituire il testo. Formattazioni comuni. Uso dei modelli e degli stili. Creare le tabelle. Inserire immagini. Stampare il documento.

Cosa è un foglio elettronico. Il programma Excel. Operare sulle tabelle, righe e colonne. Formattare i testi ed operare con i diversi tipi di dato. Trovare ed ordinare i dati, creazione di un filtro. Creare e modificare i grafici. Preparare il foglio per la stampa e stampare il prodotto finale.

PowerPoint. Funzioni utili, formattare il testo, lavorare con i grafici e con le immagini. Inserire e gestire grafici e tabelle. Stampa della presentazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Saper comprendere i concetti fondamentali relativi all'ICT, ai computer ed ai dispositivi elettronici ed al software.

Saper utilizzare correttamente il computer ed operare efficacemente sul desktop e regolare le principali impostazioni di sistema. Gestire i file ed essere in grado di organizzare efficacemente le cartelle.

Saper comprendere i concetti fondamentali della navigazione in rete connessi alla sicurezza informatica. Gestire il backup dei dati e proteggere i dati da malware. Saper utilizzare un browser e gestire la posta elettronica.

Saper eseguire una ricerca su rete e valutare il contenuto con spirito critico Comprendere i principali problemi connessi al copyright e alla protezione dei dati.

Saper lavorare con i documenti di testo e salvarli in diversi formati. Applicare formattazioni diverse e migliorare l'aspetto dei documenti prima della divulgazione. Inserire tabelle immagini.

Saper lavorare con i fogli elettronici e salvarli. Modificare la struttura della tabella, righe e colonne. Inserire dati nelle celle e applicare le modalità più appropriate per creare tabelle. Formattare numeri e contenuto testuale in un foglio di calcolo. Creare grafici, gestire le impostazioni di pagina e stampare il prodotto finito.

Saper lavorare con le presentazioni e salvarle nei diversi formati.

- **METODOLOGIE:** Lezione frontale.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE:** compito scritto ed interrogazione orale.
- **TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:** Dispense fornite dal professore, appunti delle lezioni.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Scienze motorie e sportive</u>	Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Valori Sociali dello sport.
--	---

<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	Metodiche tecnico-sportive inerenti anche alla tutela
-----------------------------------	---

<u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	della salute.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Tecnico-sportive Lezioni frontali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche pratiche, orali e scritte.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiale sportivo, test, schede di osservazione.

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE al 15 maggio per la disciplina:</u>	<p>Saper Svolgere Prodotti Notevoli (somma per differenza, quadrato del binomio e del trinomio)</p> <p>Saper Scomporre in fattori (raccoglimento totale, differenza di due quadrati, quadrato del binomio)</p> <p>Saper semplificare frazioni</p> <p>Saper svolgere equazioni di I e II grado e disequazioni di I grado</p> <p>Saper classificare le funzioni.</p> <p>Saper individuare, data una rappresentazione insiemistica, le funzioni iniettive, suriettive e biiettive.</p> <p>Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte o irrazionali con radicandi di primo grado.</p>
--	--

	<p>Saper riconoscere le principali forme di indecisione ($+\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}$).</p> <p>Saper calcolare semplici limiti di funzioni polinomiali e razionali risolvendo le forme di indecisione $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$</p>
<u>COMPETENZE PROGRAMMATE entro la fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Saper calcolare semplici limiti di funzioni polinomiali e razionali risolvendo la forma di indecisione $\frac{0}{0}$, principalmente nel caso in cui numeratore e denominatore siano scomposti in fattori.</p> <p>Saper determinare zeri di semplici funzioni razionali fratte semplici e con numeratore e denominatore scomposti in fattori di primo o secondo grado.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Calcolo Numerico e Algebrico Equazioni di I e II grado Disequazioni di Primo grado Funzioni e loro classificazione Concetto di Limite Calcolo di semplici limiti e risoluzione delle prime due forme di indecisione $+\infty - \infty$ e $\frac{\infty}{\infty}$</p>
<u>CONTENUTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO:</u>	<p>Calcolo di semplici limiti e risoluzione della forma di indecisione $0/0$ che richiedono casi semplici di scomposizione Intersezioni con gli assi di una funzione</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>Recupero nozioni di base di matematica Comprensione dei concetti fondamentali dell'algebra Comprensione dei concetti di base dell'Analisi Matematica Collegamento con matematici del Ventesimo Secolo: il concetto di infinito e i limiti</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione Frontale, Classe Capovolta, Lavori di Gruppo, Strategie Collaborative, Peer Tutoring</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche Scritte e Orali, Correzioni di esercizi in classe e a Casa.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo online dal primo al quinto reperibili sul sito: http://www.lorenzopantieri.net/Libri_files/ Materiale online video con spiegazioni per la classe capovolta, approfondimenti o recuperi</p>

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper comunicare, in forma scritta e orale conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale • evincere, dalla lettura di testi noti, gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia dell'autore studiato, collocando l'opera nel suo contesto storico-letterario; • individuare relazioni (di continuità o di rottura) fra testi dello stesso autore e fra opere di autori diversi, formulando un proprio giudizio critico.
<p>CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 1 L'ETA' DEL POSITIVISMO: Sociologia, Evoluzionismo, Indagine scientifica su classi sociali; Naturalismo e Verismo: Capuana: Il medico dei poveri. Verga: Vita e opere; lettura dal Naturalismo francese; E. Zola .Gervaise e l'acquavite; primo cap. dei Malavoglia.</p> <p>UDA 2 DECADENTISMO. Caratteri generali del Decadentismo: Estetismo, Superomismo, Simbolismo e Psicanalisi. O. Wilde e l'estetismo: La bellezza come unico valore; C. Baudelaire: corrispondenze. Rimbaud: Le Vocali. G. D'Annunzio: Vita ed opere: La pioggia nel Pineto; L'appuntamento da Il Piacere; G. Pascoli: Vita ed opere; la poetica del Fanciullino; il Simbolismo di Pascoli. Lavandare; X Agosto; La mia sera; parafrasi e analisi del testo</p> <p>UDA 3 La Recensione; tema storico; scrivere un testo: ideare per brainstorming, ordinare, stesura, introduzione, sviluppo e conclusione. Il Testo argomentativo e la struttura: analisi di un testo argomentativo e rielaborazione</p> <p>UDA 4 LA NARRATIVA DEL NOVECENTO: Pirandello: Vita ed opere Recupero delle opere da "lo scrittojo di Pirandello" opera teatrale vista dalla classe. Sintesi trame dei romanzi: Il fu Mattia Pascal; Lettura brano La nascita di Adriano Meis. Uno, nessuno, centomila. Trama di Sei personaggi in cerca d'autore.</p>
<p>CONTENUTI PROGRAMMATI DOPO IL 15 MAGGIO</p>	<p>UDA 5 Le Avanguardie del novecento: il FUTURISMO: F.T. Marinetti All'automobile da</p>

	corsa;A.Palazzeschi:Chi sono? Ermetismo:Ungaretti: S.Martino del Carso;Veglia;Fratelli; Soldati. S.Quasimodo: M'illumino d'immenso; ed è subito sera; Alle fronde dei salici;E.Montale: Non chiederci parola,Spesso il male di vivere ho incontrato;Meriggiare pallido ed assorto.U.Saba: A. mia moglie.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere in modo corretto e coerente un testo rielaborando testi ed informazioni e riportando le proprie opinioni con senso critico • saper contestualizzare un autore per la sua poetica nel contesto storico; • leggere e interpretare un testo • esporre in modo semplice ma corretto
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche scritte e orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	RE,Classroom, Libri di testo anche parte digitale, appunti , visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Powerpoint, videolezioni registrate da Big nomi

DISCIPLINA: STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; • saper comunicare conoscenze ed esperienze con sostanziale coerenza e correttezza formale; • saper esporre in modo completo e coerente un fatto storico; • saper rintracciare le linee essenziali del contesto storico. • Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>UDA 1 La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa:Belle époque e società di massa – Industria culturale e tempo libero – La nascita dello sport - La politica: diritti delle donne e partiti di massa.</p> <p>UDA 2 Politica e Stati del primo Novecento:Sistema politico europeo tra Ottocento e Novecento. Triplice alleanza e Triplice intesa. Italia nell'età giolittiana.</p> <p>UDA 3 Conflitti e Rivoluzioni del primo</p>

	<p>Novecento:Imperialismo e tensioni internazionali; Il Nuovo secolo e la Grande Guerra.</p> <p>UDA 4 L'Europa e il mondo tra le 2 guerre:Le due rivoluzioni russe. Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'Urss - La dittatura di Stalin. L'industrializzazione dell'Urss. Il fascismo: nascita e presa del potere. I "ruggenti anni venti" – La crisi del 1929 – il New Deal. La Repubblica di Weimar - Il nazismo e l'ascesa al potere di Hitler - La dittatura nazista.</p> <p>UDA 5 La Seconda Guerra Mondiale e la caduta del Fascismo: Il primo dopoguerra e la Seconda Guerra Mondiale;panoramica dello svolgimento e delle fasi del conflitto. Caduta del fascismo, Repubblica di Salò e Resistenza in Italia. Economia e società nel secondo dopoguerra . L'Italia del dopoguerra: la Costituente.</p> <p>UDA 6 Cenni sulla Guerra Fredda fino alle svolte di fine '900:Nuovo sistema mondiale bipolare dopo la Seconda guerra mondiale. Guerra fredda, "Cortina di ferro" e sovietizzazione dell'Europa orientale. Crollo del blocco comunista e dissoluzione dell'Urss. Il contesto europeo del secondo Novecento, il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea.</p>
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali operatori della conoscenza storica (evento, processo, congiuntura, causa, effetto) - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Distinguere i fatti dalle opinioni - Gerarchizzare le informazioni
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione Frontale, Classe Capovolta, Lavori di Gruppo, Strategie Collaborative, Peer Tutoring</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche orali.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>RE, Classroom, Libri di testo anche parte digitale, appunti , visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Powerpoint, videolezioni registrate da Big nomi</p>

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Capacità di esporre in forma orale e scritta utilizzando una terminologia specifica● Capacità di utilizzare una metodologia di lettura dell'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) che permetta anche l'inserimento nel contesto storico● Capacità di utilizzare un metodo di studio fondato sull'analisi e sulla sintesi che permetta di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa● Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti● Capacità di applicare una metodologia di ricerca e di approfondimento● Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare alcune connessioni interdisciplinari
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Periodizzazione storico-artistica: arte antica, medievale, moderna, contemporanea● Neoclassicismo: il contesto storico culturale di fine '700, Illuminismo, scoperte archeologiche, collezionismo, Grand Tour, Winckelmann, Boullée, Piranesi, Mengs, Canova, David, Ingres● Romanticismo: il contesto di primo '800, nuovi ideali, rivoluzioni, Stati nazionali; Goya, Géricault, Delacroix, Corot, Constable, Turner, Friedrich, Hayez● Realismo: il contesto di secondo '800, rivoluzioni industriali e questione sociale; Courbet● Macchiaioli: il contesto risorgimentale, gli intellettuali del Caffè Michelangelo, Diego Martelli, Fattori, Lega, Signorini● Architettura del ferro: Esposizioni Universali, Paxton, Eiffel● Pre-impressionismo e Impressionismo: Belle époque, fotografia, giapponismo, teoria del

	<p>colore; Manet, Monet, Renoir, Degas, Morisot</p> <ul style="list-style-type: none"> • Post-impressionismo: Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec • Neoimpressionismo: la tecnica puntinista; Seurat, Signac • Divisionismo: Segantini, Previati, Morbelli, Signorini • Art Nouveau: arte per tutti e arte applicata a tutto; Morris, Klimt • Pre-espressionismo e avanguardia espressionista: tensioni sociali e politiche, nazionalismi e Conflitti; i Fauve, Ensor e Munch, Die Brucke, DerBlauereiter, Kokoschka e Schiele, la mostra di Arte degenerata • Avanguardia cubista: Picasso, Braque • Avanguardia futurista: Marinetti e i manifesti futuristi; Boccioni, Balla, Depero
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper esporre verbalmente e in forma scritta gli argomenti di studio attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica corretta • saper leggere un'opera d'arte (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico • saper passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa • saper rielaborare i contenuti • saper effettuare ricerche e di approfondimenti • saper operare alcuni confronti anche a carattere interdisciplinare tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>lezioni frontali, lavori di gruppo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>verifiche orali e scritte</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>libro di testo, lavagna digitale, Google Classroom, Google Moduli, presentazioni, riassunti, video, quiz di apprendimento</p>

DISCIPLINA: TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E RELAZIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE</u>	<ul style="list-style-type: none">• Capacità di riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo.• Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale• Prendere coscienza dell'azienda come comunicazione sociale
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• I Fondamenti della comunicazione• La comunicazione pubblicitaria• Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale• Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.• Le comunicazioni aziendali
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper individuare quale campagna pubblicitaria è più idonea agli obiettivi di marketing che l'azienda persegue• Conoscere le tecniche per costruire un efficace messaggio pubblicitario• Riconoscere i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi e del target• Saper individuare ed analizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento
<u>METODOLOGIE:</u>	lezioni frontali, lavori di gruppo

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere gli elementi fondanti il processo comunicativo. • Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale • Prendere coscienza dell'azienda come comunicazione sociale
<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Fondamenti della comunicazione • La comunicazione pubblicitaria • Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale • Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo. • Le comunicazioni aziendali
<p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare quale campagna pubblicitaria è più idonea agli obiettivi di marketing che l'azienda persegue • Conoscere le tecniche per costruire un efficace messaggio pubblicitario • Riconoscere i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi e del target • Saper individuare ed analizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>verifiche orali</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo. Materiale e dispense fornite dal docente Presentazioni in power point</p>

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: IVAN QUINTAVALLE

Ore di lezione svolte al 13/5/23: 24

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>- Area fenomenologico esistenziale L'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e come possibile risposta alle questioni dell'esistenza; - individuazione, di fronte a situazioni riguardo alle quali si presentano varie posizioni e risposte etiche, quelle ispirate dal cristianesimo, nel rispetto delle diverse scelte;</p> <p>Consapevolezza alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</p> <p>- Area biblico-teologica Individuazione del valore del testo sacro delle religioni in rapporto alla vita dei credenti;</p> <p>collegamento di alcuni brani biblici ad aspetti e problemi dell'esistenza, alle principali feste e celebrazioni cristiane, a concreti orientamenti e comportamenti di vita.</p>
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">• La questione di Dio nel '900 <p>La poesia dopo Auschwitz</p> <p>- La provocazione di Adorno e la risposta di P. Celan. La filosofia a confronto con la Shoah</p> <p>- La teodicea nella teologia e nella filosofia.</p>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<p>Lo studente</p> <ul style="list-style-type: none">- riconosce l'universalità dell'esperienza religiosa;- individua gli elementi fondamentali della religione cristiana;- individua il valore del testo sacro delle religioni;

<u>METODOLOGIE:</u>	lezioni frontali, lavori di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	verifiche orali e scritte
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libro di testo, lavagna digitale, Google Classroom, presentazioni, riassunti, video,

7.2 Nodi tematici

Titolo Nodo	Argomenti	Materie
Il Break even point (BEP) ed il diagramma di redditività	<p>Tecniche professionali dei servizi turistici: analisi del punto di pareggio; diagramma di redditività</p> <p>Matematica: studio di funzioni</p>	<p>Tecniche professionali dei servizi turistici</p> <p>Matematica</p>
La natura e la sostenibilità	<p>Inglese: turismo sostenibile</p> <p>Storia dell'Arte: Romanticismo tedesco e inglese; Impressionismo, Monet; Postimpressionismo, Van Gogh</p> <p>Il simbolismo dannunziano o Pascoli</p>	<p>Inglese</p> <p>Storia dell'arte</p>
Il Ventesimo Secolo	<p>Matematica: Matematici del Ventesimo secolo e il concetto di infinito e i limiti</p> <p>Storia: la prima e la seconda guerra mondiale</p> <p>Storia dell'arte: Espressionismo, Cubismo, Futurismo</p> <p>Inglese: Il turismo di massa</p>	<p>Matematica</p> <p>Storia</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p>
Il viaggio	<p>Inglese: il turismo e i vari tipi di turismo nei secoli</p> <p>Tecniche professionali dei servizi turistici: il turismo e le forme di turismo</p> <p>Storia dell'Arte: il Grand</p>	<p>Inglese</p> <p>Tecniche professionali dei servizi turistici</p> <p>Storia dell'arte</p>

	<p>Tour, paesaggisti nordeuropei in Italia; l'esotismo, Delacroix, Gauguin</p> <p>La II rivoluzione industriale</p> <p>Il fu Mattia Pascal (il viaggio)</p>	
LE GRANDI INNOVAZIONI	<p>La II rivoluzione industriale</p> <p>la Belle époque</p> <p>i diritti delle donne</p> <p>i partiti di massa</p> <p>Naturalismo/verismo</p> <p>decadentismo/estetismo</p> <p>futurismo</p> <p>Arte: Futurismo</p>	<p>Storia</p> <p>ed.civica</p> <p>italiano</p> <p>Storia dell'arte</p>
LA VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI	<p>Le differenze sociali (Naturalismo/Verismo)</p> <p>La censura nei sistemi totalitaristici</p> <p>Differenze di genere</p> <p>la tortura e la pena di morte</p> <p>le differenze razziali</p> <p>istruzione</p> <p>(la scuola e la formazione nei sistemi Totalitaristici)</p> <p>Arte: Pellizza da Volpedo</p>	<p>italiano</p> <p>storia</p> <p>ED.CIVICA</p> <p>Storia dell'arte</p>
LA PUBBLICITA'	<p>Gli anni ruggenti</p> <p>La propaganda nei sistemi</p>	<p>storia</p>

	totalitaristici Il boom economico degli anni '60/70 D'annunzio e il Marketing Futurismo: Marinetti Arte: Toulouse-Lautrec, Mucha, Deper Inglese: marketing	italiano Storia dell'arte Inglese
--	---	---

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Per quanto riguarda la disciplina matematica, vengono riportate qui di seguito le tipologie di domande che sono state utilizzate come simulazioni di possibili domande da includere in un colloquio orale per quanto attiene a tale disciplina. Si fa presente che, in considerazione del livello di partenza molto limitato da parte della classe, sono stati privilegiati nella progettazione e nelle verifiche scritte e orali gli aspetti legati al calcolo e alla comprensione generale, piuttosto che ad una trattazione formale molto precisa e rigorosa. Inoltre gli esercizi che sono stati proposti riguardano casi molto semplici per i quali non è prevista la risoluzione di disequazioni di II grado o di scomposizioni in fattori, oltre a semplici casi come il raccoglimento totale, la differenza di due quadrati e il quadrato di un binomio.

- 1) Classificare una funzione algebrica o trascendente.
- 2) Determinare il dominio di una funzione polinomiale.
- 3) Determinare il dominio di una funzione razionale fratta con numeratore e denominatore di grado pari o inferiore al secondo.
- 4) Determinare il dominio di una funzione irrazionale con radici di indici dispari e radicandi al denominatore di grado pari o inferiore al secondo.
- 5) Determinare il dominio di una funzione irrazionale con una sola radice di indice pari e radicando di primo grado.
- 6) Calcolare limiti per x che tende ad infinito positivo o negativo di funzioni polinomiali, individuando e risolvendo, se presente, la forma di indecisione $+\infty - \infty$.
- 7) Calcolare limiti per x che tende ad infinito positivo o negativo di funzioni razionali, individuando e risolvendo, se presente, la forma di indecisione $\frac{\infty}{\infty}$.
- 8) Data la rappresentazione grafica di un mapping da un insieme A ad un insieme B , rappresentati tramite diagrammi di Venn, indicare se il mapping rappresenta o meno una funzione, quali sono il dominio e il codominio, nel caso di funzione, se questa è iniettiva, suriettiva o biiettiva.

- 9) Calcolare limiti per x che tende ad un valore finito di funzioni razionali, individuando e risolvendo, se presente, la forma di indecisione $\frac{0}{0}$.
- 10) Inquadrare dei matematici del 900 che hanno fornito contributi al concetto di infinito (esempio Hilbert o Cantor)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

I seguenti criteri di attribuzione dei crediti sono stati approvati nel collegio docenti del 3/4/2023.

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI BANDA DI OSCILLAZIONE

I criteri di attribuzione del credito sono i seguenti:

- media dei voti uguale o superiore a M,50* ciò comporterà un credito attestato sulla fascia alta della banda di appartenenza, indipendentemente dagli eventuali crediti scolastici e/o formativi;
- media dei voti inferiore a M,50 comporterà un credito attestato sulla fascia bassa della banda di appartenenza, con valutazione da parte del CdC dei crediti scolastici per l'accesso alla fascia alta: (certificazioni sportive agonistiche, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, partecipazione ai progetti d'Istituto, partecipazione ai moduli PON, attestazione di volontariato).

La frequenza all'ora di religione o alle attività alternative e lo studio assistito costituisce l'accesso alla fascia alta dei crediti.

*M= media dei voti

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA "CONFALONIERI – DE CHIRICO" DI ROMA

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
Interpretazione corretta e articolata del testo	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia “B”

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: ___ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente Insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	

B.E.S./D.S.A.

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali	
Ottimo	10
Buono	8-9
Discreto	7
Sufficiente	6
Mediocre	5
Insufficiente	4
Gravemente insufficiente	1-3

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	
Coesione e coerenza testuale	
Ricchezza e padronanza lessicale	
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi);	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	

Totale _____

Livelli di valutazione per i singoli descrittori	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13

Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI)	
Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Totale _____	

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tenuto conto della griglia di valutazione della seconda prova di cui all'allegato F del decreto *N° 164 del 15 giugno 2022*, è stata predisposta la seguente griglia di valutazione della seconda prova di Tecniche professionali dei servizi turistici:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Analisi e interpretazione dei dati forniti dalla traccia errata e non pertinente	1	
	Analisi e interpretazione dei dati forniti dalla traccia sufficientemente pertinente	2	
	Analisi e interpretazione dei dati forniti dalla traccia appropriata ed esaustiva	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Non utilizza i contenuti propri della disciplina	1	
	Non sempre utilizza i contenuti propri della disciplina	2-3	
	Utilizza in modo superficiale con alcune imprecisioni i contenuti propri della disciplina	4	
	Utilizza in modo corretto i contenuti propri della disciplina. Manca un contributo di originalità	5-6	
	Utilizza in modo corretto e con precisione i contenuti propri della disciplina. Fornisce un contributo di originalità	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Individua strategie risolutive confuse, non adeguate e lacunose	1-2	
	Individua strategie risolutive poco adatte	3-4	
	Individua strategie risolutive adatte ma non sempre corrette	5-6	
	Individua strategie risolutive corrette ed efficaci	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	PUNTEGGIO DELLA PROVA	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (Alunni DSA- BES)

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Non sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia	1	
	Sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia	1,5 – 2,5	
	Sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo appropriato ed esaustivo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Non utilizza i contenuti propri della disciplina	1 - 2	
	Non sempre utilizza i contenuti propri della disciplina nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo	3 - 5	
	Utilizza in modo corretto i contenuti propri della disciplina nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo. Manca un contributo di originalità	6	
	Utilizza in modo corretto i contenuti propri della disciplina. Rispetta i vincoli ed i parametri indicati nel testo e fornisce un contributo di originalità	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Individua strategie risolutive confuse, non adeguate e la cui soluzione è incerta	1 - 2	
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. Dimostra di non avere una buona padronanza delle metodologie tecniche professionali	3 - 5	
	Individua strategie risolutive adeguate ma non sempre efficaci. Dimostra buona padronanza delle metodologie tecniche professionali	6	
	Individua strategie risolutive corrette ed efficaci. Dimostra completa padronanza delle metodologie tecniche professionali	7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Scarsa capacità di argomentare. Non utilizza un linguaggio specifico	1	
	Non sempre motiva le scelte proposte con argomenti pertinenti. Utilizza un linguaggio specifico	1,5 – 2,5	
	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni. Corretto l'utilizzo del linguaggio specifico	3	
	PUNTEGGIO DELLA PROVA	/20

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio Totale Della Prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O= MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

La simulazione della prima prova è stata svolta il 20 marzo 2023 e la simulazione della seconda prova è stata svolta il 22 marzo 2023.

La prima prova ha evidenziato una scarsa capacità di analisi testuale e una mediocre capacità di argomentazione.

Per quanto concerne lo svolgimento della seconda prova la classe non ha incontrato particolari difficoltà in quanto la traccia conteneva gli argomenti approfonditi durante l'anno scolastico. Nel complesso l'esito della prova è stato sufficiente.

I testi delle prove sono di seguito riportati.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. -

Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia -

Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e

stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran

lavorio si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa,

20 accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni

rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconcolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. meteci: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione “La semplicità [...] era una complessità risolta” (riga 21).

4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3.

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*areabombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
SERVIZI COMMERCIALI – TURISMO
Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
A. S. 2022/2023

Il candidato analizzi in seguito il seguente caso:

La GBC srl è una società che opera nel settore alberghiero. Il commercialista della società, dottor Lucchini, presenta al 31/12/2022 la seguente situazione contabile. Il candidato rediga il bilancio secondo il disposto degli Artt. 2424, 2425 e 2435 bis CC.

Interruzione di sezione (continua)

Acquisti alimenti e bevande	37.000,00	Alimenti e bevande in magazzino	24.000,00
Affitti	24.000,00	Riserva legale	11.000,00
Amm. Biancheria	8.000,00	Riserva statutaria	8.000,00
Amm. impianti	19.000,00	Sovvenzioni bancarie	27.000,00
Amm. Macchine uff.	3.000,00	Spese amministrazione	13.000,00
Ammortamento mobili	14.000,00	Spese manutenzione	11.000,00
Banca o/c attivo	22.000,00	Spese per servizi	148.000,00
Biancheria	18.000,00	Spese pubblicità	4.000,00
Capitale sociale	100.000,00	TFR	6.000,00
Cassa	9.000,00	Utenze varie	5.000,00
Costo del lavoro	90.000,00	Utile esercizio	36.000,00
Crediti v/ADV	21.000,00	Utile esercizio precedente	5.000,00
Crediti v/TO	28.000,00		
Debiti per imposte	5.000,00		
Debiti per TFR	16.000,00		
Debiti v/fornitori	14.000,00		
F.do amm. Biancheria	12.000,00		
F.do amm. impianti	18.000,00		
F.do amm. Macc. per uff.	10.000,00		
F.do amm. Mobili	20.000,00		
Impianti	45.000,00		
Imposte sul reddito	5.000,00		
Interessi attivi bancari	4.000,00		
IVA a credito	3.000,00		
Macchine per ufficio	22.000,00		
Minusvalenze straordinarie	8.000,00		
Mobili e arredi	90.000,00		
Oneri sociali	4.000,00		
Proventi convegni	62.000,00		
Proventi pernottamenti	312.000,00		
Proventi vari	48.000,00		
Rimanenze finali alimenti e bevande	24.000,00		
Rimanenze iniziali alimenti e bevande	15.000,00		

Gli amministratori della GBC srl devono predisporre inoltre un report informativo sulla situazione del settore in cui opera l'azienda da sottoporre all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio. ¶

Il candidato, tenuto conto che del fatto che il turismo è una delle principali attività economiche dell'Italia e che il mercato italiano è in forte crescita dopo l'impatto negativo dovuto alla pandemia, rediga una breve relazione che illustri ai soci il trend positivo del settore e le possibilità di crescita della GBC srl. ¶

¶
¶

Durata massima della prova: 6 ore. ¶

È consentita soltanto la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili. ¶

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. ¶


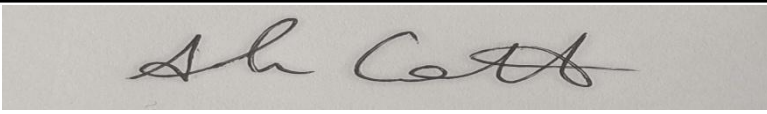
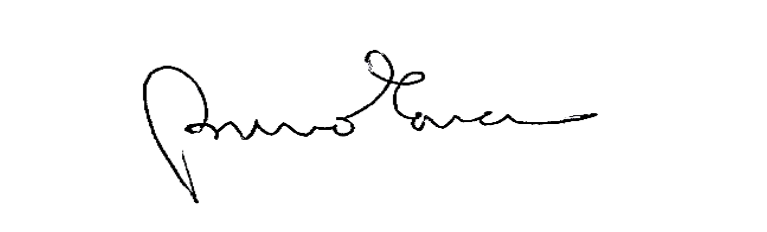
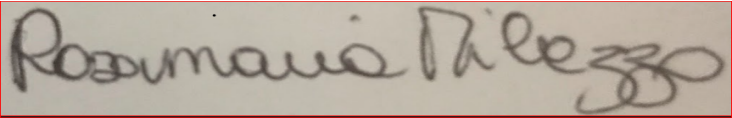
¶
¶



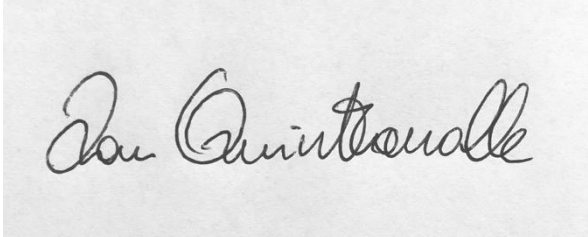

8.5 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova (nel caso di classi degli indirizzi di istruzione professionale)

La traccia della seconda prova è stata predisposta declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo “Turismo, accoglienza ed eventi”. Pertanto, nella predisposizione della simulazione della seconda prova, si è tenuto conto della “cornice generale di riferimento” di cui al Quadro di riferimento D.M. N. 164 del 15 giugno 2022, Allegato F.

Roma, 15 maggio 2023

I docenti del CdC della 5CIP

COGNOME NOME	FIRMA
PERROTTA ANGELO	
BISCAGLIA MICHELA	Michele Biscaglia
COSTANTE ALESSIA	
D'ANDREA GIUSEPPINA	Giuseppina D'Andrea
DI NARDO PAOLO	Paolo Di Nardo
ERRICO BRUNO	
MILAZZO ROSAMARIA	
MOBILIA STEFANIA	Stefania Mobilia
NARDI ASSUNTA	Nardi Assunta

PALLESCHI ANTONIO	
PICCOLO GIUSEPPINA	
QUINTAVALLE IVAN	
ROCCALDO ANTONIO	
TOSTI MARCO	